



Notiziario settimanale della Parrocchia
Santa Maria Immacolata
di Lourdes
in Mestre

ORARIO S. MESSE

Festivo ore 9.30 - 11.00 - 18.30
Feriale ore 18.30

26 ottobre 2014 N° 30 Volume 17

XXX^A Domenica
del Tempo Ordinario

Anno A

**Ti amo,
Signore,
mia forza.**

CANTARE LA FEDE

“Non solo recitare il Credo, recitare la fede, ma cantare la fede! Vivere la fede con gioia!”

Nuova Evangelizzazione - “Una Chiesa in uscita”

Prendere l’iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare e festeggiare

“La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria. L’intimità della Chiesa con Gesù è un’intimità itinerante, e la comunione « si configura essenzialmente come comunione missionaria ». Fedele al modello del Maestro, è vitale che oggi la Chiesa esca ad annunciare il Vangelo a tutti, in tutti i luoghi, in tutte le occasioni, senza indugio, senza repulsioni e senza paura. La gioia del Vangelo è per tutto il popolo, non può escludere nessuno. Così l’annuncia l’angelo ai pastori di Betlemme: « Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo » (Lc 2,10). L’Apocalisse parla di « un vangelo eterno da annunciare agli abitanti della terra e a ogni nazione, tribù, lingua e popolo » (Ap 14,6). La Chiesa “in uscita” è la comunità di discepoli missionari che prendono l’iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano. “Primerear – prendere l’iniziativa”: vogliate scusarmi per questo neologismo. La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l’iniziativa, l’ha preceduta nell’amore (cfr 1 Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l’iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell’aver sperimentato l’infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva. Osiamo un po’ di più di prendere l’iniziativa! Come conseguenza, la Chiesa sa “coinvolgersi”. Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Il Signore si coinvolge e coinvolge i suoi, mettendosi in ginocchio davanti agli altri per lavarli. Ma subito dopo dice ai discepoli: « Sarete beati se farete questo » (Gv 13,17). La comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all’umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo. Gli evangelizzatori hanno così “odore di pecore” e queste ascoltano la loro voce. Quindi, la comunità evangelizzatrice si dispone ad “accompagnare”. Accompagna l’umanità in tutti i suoi processi, per quanto duri e prolungati possano essere. Conosce le lunghe attese e la sopportazione apostolica. L’evangelizzazione usa molta pazienza, ed evita di non tenere conto dei limiti. Fedele al dono del Signore, sa anche “fruttificare”. La comunità evangelizzatrice è sempre attenta ai frutti, perché il Signore la vuole feconda. Si prende cura del grano e non perde la pace a causa della zizzania. Il seminatore, quando vede spuntare la zizzania in mezzo al grano, non ha reazioni lamentose né allarmiste. Trova il modo per far sì che la Parola si incarni in una situazione concreta e dia frutti di vita nuova, benché apparentemente siano imperfetti o incompiuti. Il discepolo sa offrire la vita intera e giocarla fino al martirio come testimonianza di Gesù Cristo, però il suo sogno non è riempirsi di nemici, ma piuttosto che la Parola venga accolta e manifesti la sua potenza liberatrice e rinnovatrice. Infine, la comunità evangelizzatrice gioiosa sa sempre “festeggiare”. Celebra e festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell’evangelizzazione. L’evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella Liturgia in mezzo all’esigenza quotidiana di far progredire il bene. La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia, la quale è anche celebrazione dell’attività evangelizzatrice e fonte di un rinnovato impulso a donarsi.” (EG 21. 23-24)

La verifica dell’autenticità dell’adesione a Cristo, ci ricorda Papa Benedetto XVI, si verifica nell’amore e nella sollecitudine per i poveri.

Parrocchia Santa Maria Immacolata di Lourdes

Via Monte Santo, 7 30171 Venezia-Mestre - Tel./ Fax 041.974342

Pag. web: www.santamariaimmacolatadilourdes.org

e.mail: parroco@santamariaimmacolatadilourdes.org

Orario Segreteria Parrocchiale : lun. mer. gio. sab. 10 - 12 / mar. ven. 16 - 18

Per utilizzo sale del patronato telefonare: lun. - ven. 10-12 / 16-18 al numero Cell. 340 3467284

SABATO

1 NOVEMBRE 2014

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI

I santi sono, come noi, dei battezzati che hanno preso molto sul serio il Vangelo e che, nella propria condizione di vita, sono riusciti a realizzare in pienezza un aspetto della fede diventando simili a Cristo. Uomini e donne di tutti i tempi che dal passato hanno saputo vivere affrontando le difficoltà alla luce di Dio. Perciò, da sempre, i cristiani li hanno presi a modello, confidando nella loro amicizia, prendendoli come maestri sul cammino. Conosciamoli, mettiamoli accanto a noi, chiediamo loro un consiglio per diventare anche noi tutti di Dio.

Orario S.S. Messe

Venerdì 31 ottobre

ore 18,30 S. Messa prefestiva

Sabato 1 novembre

ore 9,30 - 11,00

ore 18.30 S. Messa prefestiva per domenica 2 novembre

ore 15,00 in cimitero presieduta dal Patriarca Mons. Francesco Moraglia

L'OPERA PARROCCHIALE DI SUFFRAGIO

Nel mese di novembre si possono iscrivere i propri cari defunti all'Opera Parrocchiale di Suffragio nel consueto orario di segreteria.

DOMENICA

2 NOVEMBRE 2014

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Orario S.S. Messe

Sabato 1 novembre

ore 18,30 S. Messa prefestiva

Domenica 2 novembre

ore 9,30 - 11,00 - 18,30

Al termine della Messa benedizione delle tombe del nostro ossario.

OTTAVARIO DI PREGHIERA PER I DEFUNTI

Dal sabato 1 al sabato 8 novembre trovi sul tavolino della stampa un foglio per ricordare i defunti nella Messa dell'ottava.

Il foglio, all'inizio della Messa verrà posto davanti all'altare per la preghiera, l'assoluzione e la benedizione.

INDULGENZA PLENARIA

I fedeli possono lucrare l'Indulgenza Plenaria (una sola volta) per i defunti se, confessati e comunicati, visiteranno una chiesa recitando il Padre Nostro e il Credo, pregando secondo le intenzioni del Papa. Il tempo utile va dal mezzogiorno del 1° novembre sino a tutto il giorno successivo. Dal 1° all'8 novembre, visitando il cimitero, con la preghiera per i defunti, è concessa ogni giorno l'Indulgenza Plenaria.

"serata in dialogo con il Patriarca Francesco"

Sarà "Una serata in dialogo con il Patriarca Francesco". Il tema del colloquio, al quale tutti sono invitati, ruota attorno al percorso pastorale 2014-15 del nostro Patriarcato, "Cantare la fede": ci si chiederà in particolare cosa fare "per costruire insieme «l'improrogabile rinnovamento ecclesiale»" richiesto dall'Evangelii Gaudium.

Si tratta del primo ciclo di incontri che il Patriarca ha voluto fossero organizzati anche quest'anno nelle tre zone della diocesi. L'appuntamento a Mestre martedì 28 ottobre, alle ore 20.30, nel Duomo di S. Lorenzo.

GRUPPI di ASCOLTO

Con il mese di novembre riprendono gli incontri dei Gruppi di Ascolto della Parola.

"...E VOI CHI DITE CHE IO SIA? " (Marco 8, 29)

è la domanda che Gesù rivolge ai suoi amici di ieri e di oggi.

Il **Gruppo di Ascolto**, ci aiuterà a rispondere e a pregare insieme proprio attraverso il Vangelo secondo Marco.

In una casa, tra amici!

VIENI ANCHE TU, TI ASPETTIAMO!

LUOGHI E ORARI DEGLI INCONTRI

Fam. Barbato	Via Buccari	mercoledì	5 novembre	ore 17.30
Fam. Greggio	Via M,S.Gabriele,5	mercoledì	5 novembre	ore 17.30
Fam. Varisco	Via Locchi, 1	giovedì	6 novembre	ore 17.00
Fam. Zannoni	Via Cavallotti 76	giovedì	6 novembre	ore 18.00
Fam. Abate	Via Premuda 19	giovedì	6 novembre	ore 17.00